

## COMUNICATO STAMPA

# Musica classica e arte alla Biblioteca comunale di Monzuno

Domenica 2 ottobre, ore 17, concerto dell'Arlo Duo  
e inaugurazione della mostra delle opere di Francesco Pacetti

29 settembre 2016 – Appuntamento da non perdere domenica 2 ottobre alla Biblioteca comunale "M. Marri" di Monzuno (via Luigi Casaglia, 1) dove, a partire dalle ore 17, con ingresso libero, sono in programma due eventi per gli amanti della musica classica e dell'arte.

**"Il dolce profumo della poesia"** è il titolo del concerto che vedrà esibirsi l'**Arlo Duo** formato da **Arianna Rinaldi**, mezzosoprano e **Lorenzo Orlandi**, pianoforte, in un programma che propone lieder di Clara e Robert Schumann e Gustav Mahler su poesie di Friedrich Rückert. Anteprema dell'esibizione che il Duo terrà il prossimo 18 ottobre nella prestigiosa sede del Museo della Musica di Bologna.

Arianna Rinaldi e Lorenzo Orlandi collaborano stabilmente dal 2008: nella formazione Arlo Duo si sono esibiti in Italia e all'estero (Olanda, Belgio, Austria) in prestigiose stagioni concertistiche, proponendo un repertorio cameristico, in particolare romantico tedesco e avanguardistico francese.

Dopo aver vinto nel 2010 il Primo Premio al Concorso Internazionale Cobelli di Brescia e i premi speciali "Giovani" "miglior Duo" e "Class Editori", si sono esibiti in diretta live su Radio Classica nel 2011. Hanno frequentato il Lied Meisterkurse di Bruxelles nel 2013, specializzandosi con C. Stotijn, C. Pregardien, U. Krieger, H. Vrasmo.

Sempre a partire dalle ore 17 sarà possibile ammirare la mostra che propone le opere dell'artista **Francesco Pacetti** (allievo di Nino Bertocchi).

"Una vita trascorsa con la matita e il torchio – scrive di lui Stefano Santuari –, suoi unici veri amici e confidenti, insieme all'inseparabile e preziosa moglie, a inseguire e fissare visioni, costruire allegorie, sfidare simboli che, impregnando la sua intera opera grafica e pittorica, si espandono ben oltre le frontiere del conscio e del finito, per cercare di conoscere e indicare qualcosa che è oltre l'uomo stesso.

Tutta la sua arte è tesa a superare il convenzionale e la finitezza e punta con convinzione all'integrazione di opposti, ad unificare con l'immagine quello che le parole non riescono a dire. La sua è opera che conserva della coscienza morale meticolose apprensioni e metodo rigoroso".

La mostra sarà aperta sino al 16 ottobre e visitabile il sabato e la domenica dalle ore 10.00 alle 12.00. Negli altri giorni su appuntamento. Per informazioni: mob. 338 5055363.

Ufficio stampa  
Claudio Giannasi  
Mob. 366 8169467